



Primo Piano - Corruzione a Venezia: Boraso si dimette dal ruolo di Assessore

Venezia - 18 lug 2024 (Prima Notizia 24) Domani l'interrogatorio di garanzia. Proseguono, intanto, le polemiche tra la maggioranza e l'opposizione, che chiede al Sindaco Brugnaro di dimettersi.

Renato Boraso ha rassegnato stamani le sue dimissioni dal ruolo di Assessore alla mobilità di Venezia. Le dimissioni arrivano a due giorni dal suo arresto nell'ambito dell'inchiesta per corruzione che ha travolto la Città lagunare. "Il mio assistito ha firmato le sue dimissioni definitive e irrevocabili e me la ha consegnate. Io domani mattina le depositerò in Comune a Venezia", ha riferito l'avvocato Umberto Pauro, che ha confermato ciò che aveva fatto trapelare lo stesso ex Assessore, cioè che si sarebbe dimesso "quanto prima". Pauro ha anche confermato che domani il suo assistito sosterrà l'interrogatorio di garanzia al carcere Due Palazzi di Padova, da dove ha rassegnato le sue dimissioni e dove è attualmente rinchiuso in regime di custodia cautelare per il rischio di inquinamento delle prove. Le accuse nei confronti dell'ex Assessore sono quelle di corruzione, concussione e autoriciclaggio: nello specifico, gli sono contestati 11 episodi di corruzione durante gli ultimi 6 anni, per un ammontare pari a quasi 500 mila euro. Nel frattempo, non si fermano le polemiche tra la maggioranza guidata da Luigi Brugnaro, a sua volta indagato in un altro filone d'indagine, e l'opposizione, che chiede al Sindaco di dimettersi: oggi c'è stato il secondo giorno di consiglio comunale straordinario per parlare dell'inchiesta in corso, e Brugnaro non si è presentato. Parteciperà al prossimo consiglio, che si terrà il 9 settembre, dopo la pausa per le vacanze estive.

(Prima Notizia 24) Giovedì 18 Luglio 2024